



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000024

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto burattino

SOGGETTO

Soggetto personaggio n. 2

Titolo Personaggio n. 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RE

Comune Cavriago

Località Corte Tegge

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore La Casa dei Burattini di Otello Sarzi

Denominazione spazio viabilistico Via Bruno Buozzi 2

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	24
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1960
Validità	ca.
A	1964
Validità	ca.
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Sarzi Madidini Otello
Dati anagrafici / estremi cronologici	1922/ 2001
Sigla per citazione	S28/00036050
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	lattice/ pittura/ sagomatura
Materia e tecnica	tessuto di lana
Materia e tecnica	tessuto di canapa
Materia e tecnica	moquette
MISURE DEL MANUFATTO	
Altezza	130
Larghezza	20
Varie	altezza testa 22//diametro testa 15
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Burattino del tipo marotte con camicia rossa scozzese, pantaloni in canapa grezza e capelli realizzati con moquette nera.

Notizie storico-critiche

Il burattino fu realizzato negli anni sessanta per lo spettacolo "Secondo atto senza parole" di Samuel Beckett. Otello Sarzi nasce a Vigasio, in provincia di Verona, nel 1922. Figlio di Francesco (Mantova 1893-1983), a sua volta figlio di un altro burattinaio, Antonio (Mantova 1863-1928). Muovendo da una conoscenza profonda del repertorio e dello stile tradizionale raccolta in famiglia, Sarzi ha svolto un ruolo assolutamente determinante nel rinnovamento del nostro teatro d'animazione. Già nel 1953 fonda a Chiusi un Teatro stabile di burattini e marionette, ma è nel 1957, a Roma, che inizia la sua opera creativa e innovativa con il Teatro sperimentale burattini e marionette, anche con la collaborazione di Maria Signorelli che mette in scena testi di Brecht (Un uomo è un uomo), García Lorca (Il teatrino di Don Cristobal) e Arrabal (Picnic). La compagnia intraprende tournée all'estero con spettacoli musicali dei Virtuosi di Roma e, nel 1969, si stabilisce presso Reggio Emilia, alternando presenze nazionali e internazionali - oltre che in quasi tutti i Paesi europei, Sarzi ha portato il suo teatro in India, in Africa, negli Usa, invitato ai più importanti festival - a un'attività didattica (seminari di costruzione e di animazione dei burattini nelle scuole) in Emilia Romagna. Frequenti sono le collaborazioni con la tv italiana e della Svizzera italiana. Numerosi sono i suoi spettacoli di rilievo, spesso anche tecnicamente molto complessi, ambiziosi e sempre caratterizzati da un forte impegno culturale e un'esplicita consapevolezza politica. Sarzi rappresenta uno dei momenti più alti e importanti nella vicenda del nostro teatro d'animazione nel secondo dopoguerra e dalla sua esperienza, direttamente e indirettamente, sono derivate alcune compagnie tra le più interessanti nel nostro Paese.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1986
Sigla per citazione	S28/00047802
V., pp., nn.	pp. 59, 67

MOSTRE

Titolo	I burattini di Otello Sarzi
Luogo	Bagnolo in Piano
Data	2002-2003

MOSTRE

Titolo	I burattini di Otello Sarzi
Luogo	Charles-Ville Mézières
Data	2003

MOSTRE

Titolo	I Sarzi e i Cervi dal Teatro alla Resistenza
Luogo	Gattatico
Data	2004-2005

MOSTRE

Titolo	I burattini di Otello Sarzi
Luogo	Jesi
Data	2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Lusuardi N.